Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	ASLAM Cooperativa Sociale
Sede:	VIA TORQUATO TASSO N. 66 BUSTO ARSIZIO VA
Capitale sociale:	54.900,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	VA
Partita IVA:	02633340126
Codice fiscale:	91022100126
Numero REA:	302150
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	855920
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: C109113

Bilancio al 31/08/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/08/2024	31/08/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	85.240	127.861
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	615	564
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	35.697
7) altre	856.820	1.209.624
Totale immobilizzazioni immateriali	*942.675*	*1.373.746*

	31/08/2024	31/08/2023
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	287.253	334.611
3) attrezzature industriali e commerciali	8.782	5.674
4) altri beni	75.058	92.759
Totale immobilizzazioni materiali	*371.093*	*433.044*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	13.597	13.597
d-bis) altre imprese	30.000	20.000
Totale partecipazioni	*43.597*	*33.597*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*43.597*	*33.597*
Totale immobilizzazioni (B)	*1.357.365*	*1.840.387*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.628.412	3.326.413
esigibili entro l'esercizio successivo	3.628.412	3.326.413
2) verso imprese controllate	38.958	25.761
esigibili entro l'esercizio successivo	38.958	25.761
5-bis) crediti tributari	19.836	30
esigibili entro l'esercizio successivo	19.836	30
5-quater) verso altri	840.876	705.619
esigibili entro l'esercizio successivo	231.456	96.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	609.420	609.145
Totale crediti	*4.528.082*	*4.057.823*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	256.887	256.887
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*256.887*	*256.887*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	58.809	13.119
3) danaro e valori in cassa	6.122	8.629
Totale disponibilita' liquide	*64.931*	*21.748*
Totale attivo circolante (C)	*4.849.900*	*4.336.458*
D) Ratei e risconti	**66.107**	**57.625**
Totale attivo	*6.273.372*	*6.234.470*

	31/08/2024	31/08/2023
Passivo		
A) Patrimonio netto	**677.827**	**665.576**
I - Capitale	54.900	54.725
IV - Riserva legale	195.467	194.390
V - Riserve statutarie	415.275	412.869
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	*(1)*	*1*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.186	3.591
Totale patrimonio netto	677.827	665.576
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**790.719**	**715.632**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.502.204	1.926.110
esigibili entro l'esercizio successivo	613.573	564.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	888.631	1.361.575
6) acconti	298.157	129.267
esigibili entro l'esercizio successivo	298.157	129.267
7) debiti verso fornitori	1.935.363	1.947.155
esigibili entro l'esercizio successivo	1.286.382	1.259.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	648.981	687.172
9) debiti verso imprese controllate	400.111	215.672
esigibili entro l'esercizio successivo	400.111	215.672
12) debiti tributari	30.487	34.197
esigibili entro l'esercizio successivo	30.487	34.197
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.779	59.656
esigibili entro l'esercizio successivo	70.779	59.656
14) altri debiti	447.136	360.462
esigibili entro l'esercizio successivo	447.136	360.462
Totale debiti	*4.684.237*	*4.672.519*
E) Ratei e risconti	**120.589**	**180.743**
Totale passivo	*6.273.372*	*6.234.470*

Conto Economico Ordinario

	31/08/2024	31/08/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.539.076	5.008.621
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.134.339	541.050
Totale altri ricavi e proventi	*1.134.339*	*541.050*
Totale valore della produzione	*6.673.415*	*5.549.671*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	158.740	118.701
7) per servizi	2.249.484	2.038.568
8) per godimento di beni di terzi	485.859	533.385
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.798.924	1.695.727
b) oneri sociali	516.716	498.594
c) trattamento di fine rapporto	140.128	153.934
e) altri costi	45.215	59.288
Totale costi per il personale	*2.500.983*	*2.407.543*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	143.304	231.050
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	103.172	61.477
Totale ammortamenti e svalutazioni	*246.476*	*292.527*
14) oneri diversi di gestione	916.494	77.659
Totale costi della produzione	*6.558.036*	*5.468.383*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**115.379**	**81.288**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.323	47
Totale proventi diversi dai precedenti	*1.323*	*47*
Totale altri proventi finanziari	*1.323*	*47*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	97.651	72.986
Totale interessi e altri oneri finanziari	*97.651*	*72.986*

	31/08/2024	31/08/2023
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(96.328)*	*(72.939)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**19.051**	**8.349**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.865	4.758
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*6.865*	*4.758*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**12.186**	**3.591**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/08/2024	Importo al 31/08/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.186	3.591
Imposte sul reddito	6.865	4.758
Interessi passivi/(attivi)	96.328	72.939
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.000)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*108.379*	*81.288*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	140.128	153.934
Ammortamenti delle immobilizzazioni	246.476	292.527
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	293.092	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*679.696*	*446.461*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*788.075*	*527.749*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(301.999)	(834.902)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(11.792)	100.418
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.482)	24.143
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(60.154)	104.242
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	281.698	10.461
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(100.729)*	*(595.638)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*687.346*	*(67.889)*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(96.328)	(72.939)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.516)	(6.418)
(Utilizzo dei fondi)	(65.041)	(120.208)
Totale altre rettifiche	*(170.885)*	*(199.565)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***516.461***	***(267.454)***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(52.211)	(274.248)

	Importo al 31/08/2024	Importo al 31/08/2023
Disinvestimenti	17.990	4.580
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.326)	(362.589)
Disinvestimenti		180
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(49.547)***	***(632.077)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	49.038	442.069
Accensione finanziamenti	450.000	554.531
(Rimborso finanziamenti)	(922.944)	(254.107)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	175	75
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(423.731)***	***742.568***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***43.183***	***(156.963)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.119	175.423
Danaro e valori in cassa	8.629	3.288
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.748	178.711
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	58.809	13.119
Danaro e valori in cassa	6.122	8.629
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	64.931	21.748

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Nel corso dell'esercizio la cooperativa ha complessivamente incrementato la cassa per euro 43.183. Tale variazione è dovuta prevalentemente all’impatto positivo della gestione operativa che ha caratterizzato quest’esercizio. Nello stesso periodo la cooperativa ha rimborsato i debiti bancari secondo i rispettivi piani di ammortamento.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, che si sostanzia nella capacità dell'impresa di continuare a costruire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, nel rispetto del principio 11 sancito dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il principio della continuità aziendale rappresenta una guida per la redazione del bilancio d'esercizio secondo valori di funzionamento: i valori iscritti in bilancio sono considerati sulla base del presupposto logico che l'azienda prosegua in condizioni normali la propria attività e che in un arco temporale ragionevolmente prossimo non sussista l'intenzione né la necessità o l'obbligo di avviarla alla liquidazione.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. Alla voce crediti verso la clientela si sono aggiunti i crediti vantati verso altri, in particolare verso la Regione

Lombardia e le due Fondazioni partecipate dalla cooperativa per corsi di formazione effettuati e non ancora incassati e, come nell'esercizio precedente, si è altresì rappresentato alla voce D 6, tra le passività, gli acconti già percepiti dagli Enti Pubblici per corsi di formazione svolti.

Nel corso del presente esercizio ASLAM e Gi Group S.p.a. hanno risolto consensualmente il contratto di sublocazione stipulato in data 19 ottobre 2021 avente ad oggetto l'immobile sito in via Amoretti, 78 a Milano. Nell'atto di risoluzione consensuale la sublocatrice ha dichiarato di non aver nulla da pretendere dalla cooperativa per i costi dei lavori di ristrutturazione in precedenza eseguiti, di conseguenza è stato chiuso il debito verso Gi Group S.p.a. e ridotto il valore delle "Altre immobilizzazioni – Interventi su beni di terzi Milano".

Nel contempo Emav Srl consortile, consorzio a cui Aslam partecipa, ha sottoscritto sempre con Gi Group Spa un contratto di subaffitto relativo all'immobile di Milano di via Amoretti 78, contenente la medesima clausola di impegno da parte della sub conduttrice a pagare a Gi Group Spa, anche in caso di risoluzione anticipata del contratto, le intere spese di ristrutturazione residue per un ammontare complessivo di euro 785.338,40 comprensivi di IVA. Avendo Emav Srl consortile, sublocato ad Aslam una parte dell'immobile per 1.410 mq a cui si aggiungono 172 mq di magazzino e 9 posti auto, alle medesime condizioni, Aslam ha iscritto tra le altre immobilizzazioni immateriali – Interventi su beni di terzi Milano la quota di sua spettanza, accendendo un debito verso Emav Srl consortile di euro 471.312,84. Nel nuovo contratto di sublocazione stipulato tra Gi Group S.p.a. ed EMAV, al punto 24 è stata inserita una garanzia di "impegno solidale" tra ASLAM ed EMAV nei confronti di Gi Group S.p.a. ai sensi della quale "*ASLAM si impegna a rispondere in solido con la Subconduttrice nei confronti della Sublocatrice a tutte le obbligazioni nascenti dal presente Contratto, ivi incluso il pagamento del Canone e il rimborso dei Costi dei Lavori"*.

A fronte di tale clausola ASLAM è garante del debito residuo che EMAV ha al 31/08/2024 nei confronti di Gi Group S.p.a. pari ad euro 274.868,44, impegno non risultante dallo stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ad eccezione che per la valutazione degli altri titoli non immobilizzati per i quali si rimanda al paragrafo di dettaglio. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 12 del medesimo articolo, la Cooperativa attesta che nel periodi dal 1/09/2023 al 31/08/2024 sono stati inseriti nelle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni e ricavi e proventi diversi gli importi che si riportano di seguito, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione.

Periodo dal 1/09/2023 al 31/08/2024

DATA INCASSO	SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	CAUSALE
04/09/2023	Regione Lombardia	€ 5.302,92	GOL CUP E82E22000310006

11/09/2023	Regione Lombardia	€	1.000,00	Garanzia Giovani
29/09/2023	Regione Lombardia	€	9.343,24	GOL CUP E82E22000310006
29/09/2023	Regione Lombardia	€	184.140,56	Doti IV anni
12/10/2023	Regione Lombardia	€	2.506,20	GOL CUP E82E22000310006
17/10/2023	Regione Lombardia	€	-763,40	Formazione Continua - Fase 5
24/10/2023	Regione Lombardia	€	65.799,43	Doti III anni IeFP
24/10/2023	Regione Lombardia	€	62.666,13	Doti III anni IeFP
24/10/2023	Regione Lombardia	€	58.500,00	Doti III anni IeFP
24/10/2023	Regione Lombardia	€	28.199,76	Doti III anni IeFP
26/10/2023	Regione Lombardia	€	18.900,00	Doti III anni IeFP
26/10/2023	Regione Lombardia	€	18.000,00	Doti III anni IeFP
26/10/2023	Regione Lombardia	€	33.600,00	Doti III anni IeFP
26/10/2023	Regione Lombardia	€	8.100,00	Doti III anni IeFP
02/11/2023	Regione Lombardia	€	2.125,00	GOL CUP E82E22000310006
09/11/2023	Regione Lombardia	€	392,00	Garanzia Giovani
09/11/2023	Regione Lombardia	€	248,50	Garanzia Giovani
15/11/2023	Regione Lombardia	€	17.100,00	Doti III anni IeFP
15/11/2023	Regione Lombardia	€	38.000,00	Doti III anni IeFP
15/11/2023	Regione Lombardia	€	39.900,00	Doti III anni IeFP
17/11/2023	Regione Lombardia	€	1.000,00	Garanzia Giovani
20/11/2023	Regione Lombardia	€	33.234,97	Doti III anni IeFP
20/11/2023	Regione Lombardia	€	31.652,36	Doti III anni IeFP
20/11/2023	Regione Lombardia	€	14.243,56	Doti III anni IeFP
22/11/2023	Regione Lombardia	€	58.224,72	Doti IV anni
23/11/2023	IIS Luigi Einaudi	€	34.582,50	IFTS 22/23 Magenta
01/12/2023	Regione Lombardia	€	2.713,30	GOL CUP E82E22000310006
05/12/2023	Regione Lombardia	€	771.420,00	Doti I e II anni IeFP 23/24
05/12/2023	Regione Lombardia	€	67.779,00	IEFP 2022/2023 - CONTRIBUTO TRANSIZIONE DIGITALE SALDO
07/12/2023	Regione Lombardia	€	257.140,00	Doti I e II anni IeFP 23/24
12/12/2023	Regione Lombardia	€	12.761,15	GOL CUP E82E22000310006
15/12/2023	Regione Lombardia	€	1.000,00	Garanzia Giovani
27/12/2023	Regione Lombardia	€	101.324,49	Duale estero 22/23
09/01/2024	Comune di Busto Arsizio	€	5.922,50	Inclusione scolastica A.S. 2023/2024 Studenti Con Disabilita'
23/01/2024	Regione Sardegna	€	97.968,37	IeFP
23/01/2024	Regione Sardegna	€	25.122,93	IeFP
12/02/2024	Regione Sardegna	€	15.140,90	IeFP
12/02/2024	Regione Sardegna	€	4.415,74	IeFP
12/02/2024	Regione Sardegna	€	17.219,36	IeFP
12/02/2024	Regione Sardegna	€	59.042,90	IeFP
15/03/2024	Regione Lombardia	€	8.795,93	GOL CUP E82E22000310006
27/03/2024	Regione Lombardia	€	34.413,55	Doti Duali
27/03/2024	Regione Lombardia	€	20.523,44	Doti Duali
27/03/2024	Regione Lombardia	€	23.815,75	Doti Duali

02/04/2024	Regione Lombardia	€	3.986,30	GOL CUP E82E22000310006
09/04/2024	Regione Lombardia	€	9.084,67	GOL CUP E82E22000310006
09/04/2024	Regione Lombardia	€	25.606,68	Doti III anni IeFP
09/04/2024	Regione Lombardia	€	26.887,00	Doti III anni IeFP
09/04/2024	Regione Lombardia	€	16.200,00	Doti III anni IeFP
09/04/2024	Regione Lombardia	€	11.523,00	Doti III anni IeFP
12/04/2024	CETEM	€	12.384,10	Progetto Erasmus Plus
15/04/2024	Comune di Milano	€	1.907,52	Contributo Bando a Fattor Comune 2023
03/05/2024	Regione Lombardia	€	232.817,00	Apprendistato 22/23
07/05/2024	Comune di Milano	€	19.722,50	Inclusione scolastica A.S. 2023/2024 Studenti Con Disabilita'
17/05/2024	C.D.T. DE LA FUSTA I EL MOBLE DE CA	€	11.900,64	CIRCLER
31/05/2024	Comune di Milano	€	5.155,50	Inclusione scolastica A.S. 2022/2023 Studenti Con Disabilita'
12/06/2024	Regione Lombardia	€	301.400,00	DOTI DUALE IEFP A.F. 2023/2024
17/06/2024	Regione Lombardia	€	41.190,35	GOL CUP E82E22000310006
19/06/2024	Regione Lombardia	€	115.308,00	Apprendistato 22/23
27/06/2024	Regione Lombardia	€	1.600,00	Apprendistato 22/23
27/06/2024	Regione Lombardia	€	270.658,00	Doti I e II anni IeFP 23/24
15/07/2024	Regione Lombardia	€	9.303,62	GOL CUP E82E22000310006
19/07/2024	Regione Lombardia	€	36.557,00	Apprendistato 22/23
19/07/2024	Regione Lombardia	€	11.990,00	Apprendistato 22/23
01/08/2024	Regione Lombardia	€	59.409,00	Modulare 22/23
01/08/2024	Regione Lombardia	€	35.482,50	Modulare 22/23
01/08/2024	Regione Lombardia	€	29.205,00	Modulare 22/23
01/08/2024	Regione Lombardia	€	21.450,00	Modulare 22/23
14/08/2024	Regione Lombardia	€	17.826,34	GOL CUP E82E22000310006
16/08/2024	Regione Lombardia	€	22.095,50	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	14.456,40	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	691,20	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	8.652,00	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	460,80	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	384,00	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	691,20	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	691,20	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	588,00	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	8.946,00	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	460,80	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	384,00	Doti Fragili 22/23
16/08/2024	Regione Lombardia	€	460,80	Doti Fragili 22/23
28/08/2024	Comune di Busto Arsizio	€	5.554,50	Inclusione scolastica A.S. 2023/2024 Studenti Con Disabilita'

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto ed utilizz. opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti il software
Altre immobilizzazioni immateriali - spese su beni di terzi	in base alla durata contrattuale della locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al

momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Impianti e macchinari	12,50-15,00-30,00
Attrezzature industriali e commerciali	20,00
Altri beni	12,00 -20,00-25,00

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso e per i beni di modico valore acquistati si è provveduto ad ammortizzarli interamente nell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Ai sensi dell'art. 2427 bis c.c, si attesta che la cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 143.304, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 942.675.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	170.481	725	35.697	1.332.524	1.539.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.620	161	-	122.900	165.681
Valore di bilancio	127.861	564	35.697	1.209.624	1.373.746
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	266	-	512.070	512.336
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	35.697	-	35.697
Ammortamento dell'esercizio	42.620	214	-	100.470	143.304
Altre variazioni	-	-	-	(764.404)	(764.404)
Totale variazioni	*(42.620)*	*52*	*(35.697)*	*(352.804)*	*(431.069)*
Valore di fine esercizio					
Costo	170.481	991	35.697	1.080.190	1.287.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.241	376	-	223.370	308.987
Svalutazioni	-	-	35.697	-	35.697
Valore di bilancio	85.240	615	-	856.820	942.675

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.842.089, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.470.996.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	816.461	492.687	690.067	1.999.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	481.850	487.013	597.308	1.566.171
Valore di bilancio	334.611	5.674	92.759	433.044
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.013	457.510	627.543	1.086.066
Ammortamento dell'esercizio	48.968	2.016	52.188	103.172
Totale variazioni	*(47.955)*	*455.494*	*575.355*	*982.894*
Valore di fine esercizio				
Costo	757.036	457.510	627.543	1.842.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	469.783	448.728	552.485	1.470.996
Valore di bilancio	287.253	8.782	75.058	371.093

Commento

Le immobilizzazioni materiali risultano essere elaboratori, impianti generici ed attrezzature per i laboratori di meccanica, saldatura ed elettrico. Nella voce macchinari per il laboratorio di meccanica, nella voce laboratorio di saldatura, nella voce per gli elaboratori e nella voce attrezzature didattiche sono compresi beni acquistati grazie a contributi in conto impianti erogati nel corso degli esercizi precedenti come precisato nella seguente tabella:

ESERCIZIO DI RICEZIONE	ENTE EROGANTE	IMPORTO EROGATO
1.1.2005 - 31.8.2005	Fondazione Banca del Monte di Lombardia	€ 102.000,00
1.9.2005 - 31.8.2006	Fondazione Comunitaria del Varesotto	€ 45.000,00
1.9.2010 - 31.8.2011	Fondazione Comunitaria del Varesotto	€ 20.000,00
1.9.2006 - 31.8.2007	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricultura di Varese	€ 34.597,51
1.9.2006 - 31.8.2007	Fondazione Banca del Monte di Lombardia	€ 66.894,13
1.9.2007 - 31.8.2008	Fondazione Ticino Olona	€ 18.348,92
1.9.2007 - 31.8.2008	Regione Lombardia - Contributo ex DD MLPS 95/V/06	€ 61.448,02
1.9.2010 - 31.8.2011	Regione Lombardia – Lombardia Eccellente Spese c/capitale	€ 70.000,00
1.9.2010 - 31.8.2011	Regione Lombardia – Azione volta a sostenere Sistema dotale	€ 12.539,25
1.9.2010 - 31.8.2011	Regione Lombardia – Dotazione Laboratoriale	€ 127.321,49
1.9.2011 - 31.8.2012	Regione Lombardia - Lombardia Eccellente spese c/capitale	€ 294.159,84
1.9.2011 - 31.8.2012	Contributo – Air Vergiate	€ 75.020,00
1.9.2012 - 31.8.2013	Contributo – Air Vergiate	€ 48.480,00
1.9.2012 - 31.8.2013	Regione Lombardia-Lombardia Eccellente spese c/capitale	€ 360.000,00
1.9.2012 - 31.8.2013	Generazione web	€ 17.952,27

1.9.2013 - 31.8.2014	Generazione web 2	€	96.279,01
1.9.2016 - 31.8.2017	Donazione Polgar	€	2.196,00
1.9.2017 - 31.8.2018	Progetto Sardegna	€	4.026,00
1.9.2018 - 31.8.2019	Progetto Sardegna 2	€	4.379,80
1.9.2018 - 31.8.2019	Generazione web 3	€	3.974,76
1.9.2019- 31.8.2020	Fondazione Comunitaria del Varesotto 2	€	1.500,00
1.9.2020- 31.8.2021	Elga contributo per il sostegno economico	€	27.107,24
1.9.2020- 31.8.2021	Colonnina elettrica	€	1.500,00
1.9.2021- 31.8.2022	Fondazione Banca del Monte di Lombardia	€	20.000,00
1.9.2022 - 31.8.2023	Regione Lombardia - Dotazioni tecnologiche laboratorio saldatura	€	8.122,40
1.9.2022 - 31.8.2023	Comune di Milano - Dotazioni tecnologiche laboratorio pelletteria Progetto 24Mi15	€	75.605,84

Detti contributi che ammontano complessivamente ad € 1.598.452, hanno contribuito alla copertura finanziaria ed economica di parte del valore di acquisto dei cespiti, per i quali Aslam presentò domanda di erogazione finalizzata.

Dal punto di vista contabile, il valore del contributo è stato rilevato quale ricavo per la sola quota inerente all'esercizio, misurata con la stessa percentuale di ammortamento applicata ai cespiti oggetto di contributo; pertanto gli ammortamenti, pur rilevati integralmente, gravano per il solo valore residuante dall'indiretta detrazione del ricavo.

Nel presente esercizio, a fronte di quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 103.172 sono stati rilevati ricavi per contributi c/impianto per € 21.029.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Il dettaglio riassuntivo dei dieci contratti di locazione finanziaria in essere alla data di chiusura dell'esercizio riferiti tutti ad autovetture concesse in uso ai dipendenti o agli amministratori è il seguente:

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'			
a)	Contratti in corso		
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		140.426
	- di cui valore lordo	271.212	
	- di cui fondo ammortamento	130.786	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		67.802

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'			
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		72.622
	- di cui valore lordo	271.212	
	- di cui fondo ammortamento	198.590	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		386
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		13.102
b)	Beni riscattati		-
b.1)	***Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio***		***-***
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		***59.906***

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'			
c)	Debiti impliciti		
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		162.784
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	43.374	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	119.410	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		43.374
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		119.409
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	69.796	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	49.613	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		264
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]		59.767-
e)	Effetto fiscale		5.040-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		54.727-

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-	17.919-

Effetti sul Conto Economico		
	g.3+g.4+g.5)	
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	63.865
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	13.982
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	67.802
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	1.762-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	16.157-

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Nel corso dell'esercizio ASLAM Cooperativa Sociale ha incrementato le "partecipazioni in altre imprese" in quanto ha partecipato alla costituzione della Fondazione Edutecne con sede in Milano in via Carlo Amoretti n. 78 con una quota pari ad euro 10.000.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.597	20.000	33.597
Valore di bilancio	13.597	20.000	33.597
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10.000	10.000
Totale variazioni	-	10.000	10.000
Valore di fine esercizio			
Costo	13.597	30.000	43.597
Valore di bilancio	13.597	30.000	43.597

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in %
Emav Srl consortile	Somma Lombardo	02447910122	13.597	69,390

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell’attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell’articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti vantati dalla Cooperativa sono correlati a proventi con scadenza inferiore ai 12 mesi; in tali caratteristiche strutturali il “fattore temporale” non è significativo e il costo ammortizzato irrilevante. In effetti il principio OIC 15 in riferimento alla rilevazione iniziale dei crediti valutati al costo ammortizzato recita ai punti 32 e 33:

- 32. L’art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che “i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”.
- 33. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”.

La strutturazione delle condizioni finanziarie di incasso contrattualmente pattuite non individua tipologie di clientela per le quali viene riconosciuta una dilazione di pagamento superiore all’esercizio successivo. Questo è anche riscontrabile nel calcolo dei Tempi Medi di Incasso da clientela al di sotto della semestralità; eccezioni posso essere fatte in relazione a transazioni concordate con clienti privati morosi dove però gli importi in questione definiscono una dimensione di irrilevanza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.326.413	301.999	3.628.412	3.628.412	-
Crediti verso imprese controllate	25.761	13.197	38.958	38.958	-
Crediti tributari	30	19.806	19.836	19.836	-
Crediti verso altri	705.619	135.257	840.876	231.456	609.420
Totale	**4.057.823**	**470.259**	**4.528.082**	**3.918.662**	**609.420**

Commento

Il credito vantato verso il Comune di Magenta ammonta ad € 609.032 e si riferisce ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via Mazenta n°9 a Magenta, realizzati da ASLAM per conto del Comune e contrattualmente da scomputare dai canoni di concessione.

Credito verificato dalla Determinazione del Dirigente Settore Tecnico del Comune di Magenta n°33 e Numero Generale 22 del 19.01.2021 con oggetto l'approvazione collaudo tecnico amministrativo inerente la concessione per il recupero e successiva gestione di spazi di "Villa Brocca" e "Casa del Bugetto"; immobili siti in Magenta via Mazenta.

Il contratto di concessione è stato stipulato il 14.04.2012 per una durata di anni trenta con scadenza il 13.04.2042 e con compensazione dei canoni fino alla concorrenza dei lavori svolti da ASLAM.

Il Comune di Magenta provvederà ad emettere fattura per i canoni di concessione contrattuali, mentre ASLAM provvederà ad emettere fattura in split payment di pari importo, compensando il credito per i lavori di ristrutturazione con il debito per i canoni fatturati.

A seguire ad ogni fine anno il Comune di Magenta emetterà fattura per i canoni annuali e ASLAM fatturerà i lavori di ristrutturazione e compenserà fino ad estinzione del credito.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Altri titoli
I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Si precisa che il valore di mercato alla data di chiusura del bilancio risulta pari a € 259.973, pertanto la differenza tra il valore di bilancio e il valore di mercato risulta pari a € 3.086.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	256.887	256.887
Totale	*256.887*	*256.887*

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	13.119	45.690	58.809
danaro e valori in cassa	8.629	(2.507)	6.122
Totale	*21.748*	*43.183*	*64.931*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o piu esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

La voce della tabella sottostante comprende le principali voci così dettagliate:

Risconti attivi canoni di leasing	8.983,82
Risconto assicurazioni e fideiussioni	19.324,04
Risconto affitto aule	16.424,00
Altri risconti	21.374,87

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	66.107
	Totale	**66.107**

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	54.725	-	175	-	-	54.900
Riserva legale	194.390	1.077	-	-	-	195.467
Riserve statutarie	412.869	2.406	-	-	-	415.275
Varie altre riserve	1	-	-	2	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.591	-	-	3.591	12.186	12.186
Totale	**665.576**	**3.483**	**175**	**3.593**	**12.186**	**677.827**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	54.900	Capitale	B
Riserva legale	195.467	Capitale	B
Riserve statutarie	415.275	Capitale	B
Varie altre riserve	(1)	Capitale	E
Totale altre riserve	(1)	Capitale	E
Totale	**665.641**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	715.632	139.869	64.782	75.087	790.719
Totale	**715.632**	**139.869**	**64.782**	**75.087**	**790.719**

Debiti

Introduzione

In riferimento all'art. 2426 n. 8, all'art. 2423 c. 4 del Codice Civile ed al Principio Contabile OIC 19 i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto una specifica analisi ha determinato l'irrilevanza del fattore temporale; più precisamente, per quanto riguarda i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, si rimanda alle considerazioni di non significatività secondo quanto previsto dall'OIC 19 n. 11 il quale afferma che "l'attualizzazione è prevista dall'art. 2426 n. 8 laddove si richiede che la valutazione dei debiti tenga conto anche del "fattore temporale" nel caso in cui, al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato". Per la Cooperativa la differenza tra tasso desumibile dalle condizioni contrattuali e tasso di mercato non è, appunto, significativa. Conseguentemente non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.926.110	(423.906)	1.502.204	613.573	888.631
Acconti	129.267	168.890	298.157	298.157	-
Debiti verso fornitori	1.947.155	(11.792)	1.935.363	1.286.382	648.981
Debiti verso imprese controllate	215.672	184.439	400.111	400.111	-
Debiti tributari	34.197	(3.710)	30.487	30.487	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.656	11.123	70.779	70.779	-
Altri debiti	360.462	86.674	447.136	447.136	-
Totale	**4.672.519**	**11.718**	**4.684.237**	**3.146.625**	**1.537.612**

Commento

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	debito v/Fondazione San Giacomo	6.780
	Altri debiti entro l'esercizio	25.678
	Debito per recesso soci	1.950
	Debiti v/Banca PSA	792
	Debiti v/collaboratori	151.064
	Personale c/retribuzioni	260.872
	Totale	**447.136**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	8.233
	Risconti passivi	112.356
	Totale	**120.589**

I risconti passivi sono relativi alla ripartizione dei contributi in conto impianti ricevuti, in base alla durata del periodo di ammortamento dei beni strumentali a cui si riferiscono.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non è stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;

- le notizie inerenti la loro composizione e natura;

- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

In relazione agli impegni significativi assunti dalla cooperativa e non esposti in calce allo Stato Patrimoniale, indichiamo quanto segue:

n° polizza	Titolo progetto	inizio garanzia	scadenza	tipo proroga	Assicurazione	Importo da garantire
28020062939	1° e 2° anni IeFP 2023/24	17/11/2023	17/05/2024		TOKIO MARINE	771.420,00
2379065	IFTS Tecnico modellista - progettazione e sviluppo prototipi di accessori in pelle	12/04/2023	12/04/2024	semestrale	COFACE	49.500,00
1682.00.27.27 99631210	Riqualificazione spazi Magenta	24/07/2013		ANNUALE	SACEBT	9.414,00
1881424	Sardegna 2021/2024	14/06/2022	31/12/2024		ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	68.188,13
03069/23683/8200/00878870	COMUNE DI SAMARATE / SEDE SAN MACARIO	17/10/2022	31/07/2028	NESSUNA	FIDEJUSSIONE BANCARIA: BANCA PROSSIMA	5.025,00
2379066	Duale iefp 2022/2023	12/04/2023	12/04/2024	trimestrale	COFACE	487.391,73
2081682	Duale iefp 2023/2024	21/03/2024	21/03/2025		REVO	301.400,00

Trattasi di polizze fidejussorie rilasciate dalle diverse compagnie di assicurazione a garanzia dei diversi corsi di formazione in cui l'ente attuatore prevede la presentazione di una garanzia.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun impegno non risultante dallo Stato Patrimoniale, ad eccezione di quello già citato in precedenza, la garanzia del debito residuo nei confronti di Gi Group Spa che ASLAM ha rilasciato ad EMAV Srl Consortile al 31/08/2024 pari ad euro 274.868,44.

.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

Contributi pubblici attività di formazione	685.202,75
Dote formazione	3.411.917,46
Ricavi da attività di formazione non finanziata	655.304,20
Apprendistato 1° livello	470.889,45
Ricavi per servizi	315.761,79

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Vista l'entità della posta di bilancio si ritiene doveroso produrre il dettaglio della stessa:

Sopravvenienze attive	797.721,12
Sopravv. attive fiscalmente non rilevanti	16.138,49
Abbuoni e arrotondamenti	7,98
Riaddebito spese	72.895,50
Proventi vari	10.022,00
Contributi per attività istituzionale	98.230,00
Quota per acquisto libretti	1.540,00
Rimborsi assicurativi	8.248,65
Contributi in conto esercizio	101.505,64
Contributi in conto impianti	21.029,16
Plusvalenze attive ordinarie	7.000,00

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

COSTI PER SERVIZI

I principali capitoli di spesa sono i seguenti:

spese per corsi di formazione	1.576.511
spese per utenze	117.622
altre spese per servizi	555.351

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Sono rappresentati dagli oneri per locazione di immobili adibiti ad aule scolastiche, di attrezzature didattiche di programmi software e per il noleggio ed il leasing di autovetture.

I principali capitoli di spesa sono i seguenti:

canoni locazione aule	347.044
canoni leasing autovetture	86.257
canoni locazione attrezzature	24.307
canoni licenze software	28.251

COSTI PER IL PERSONALE

Il numero medio dei dipendenti in forza in questo esercizio sociale ammonta a 61,45 per un costo complessivo d'esercizio di euro 1.798.924.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli stanziamenti per le quote di ammortamento, di euro 246.476, risultano essere pari a circa il 4,45% dei ricavi. Di seguito il dettaglio degli ammortamenti sui beni materiali effettuati con le aliquote di base applicate.

Descrizione	Aliquota base utilizzata	Importo
Impianti e macchinari	12,5% - 15% - 30%	76.314
Altri beni	12% - 20% - 25%	26.858

I beni immateriali sono ammortizzati in cinque esercizi, fatta eccezione per le manutenzioni su beni di terzi che sono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione o comodato.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE
Di seguito il dettaglio:

Imposte e tasse varie	7.570
Varie amministrative	38.560
Sanzioni	1.240
Sopravvenienze passive	812.025
Omaggi	52.099
Erogazioni liberali	5.000

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	97.313	338	97.651

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Si segnala la sopravvenienza attiva contabilizzata di euro 785.339,06 per la rinuncia al credito delle spese di ristrutturazione da parte di Gi Group Spa, come già detto in precedenza.

Introduzione

Si segnala la sopravvenienza passiva di euro 764.404,49 contabilizzata per l'insussistenza delle spese di ristrutturazione a seguito dell'avvenuta risoluzione consensuale del contratto di locazione, tra la cooperativa e Gi Group Spa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Le cooperative sociali e di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 601/73 possono beneficiare della completa esenzione Ires se il rapporto mutualistico ha ad oggetto la prestazione di attività lavorative da parte dei soci ed il rapporto tra retribuzioni corrisposte ai soci lavoratori, continuativamente impiegati nell'impresa, e tutti gli altri costi, diversi da quelli per l'acquisto di materie prime e sussidiarie risulti superiore al 50%. Tuttavia, non essendo rispettata la percentuale sopraindicata, per il periodo di imposta 01/09/2023 – 31/08/2024 la società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio per € 6.865.

Dato il rapporto mutualistico della cooperativa, rappresentato dalla prestazione di lavoro dei soci, si informa che la società è dotata di apposito regolamento disciplinante la tipologia dei rapporti che si intendono instaurare con i soci lavoratori, come previsto dall'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Ai fini Irap, in forza dell'esenzione prevista per le cooperative sociali della Regione Lombardia, il valore della produzione non soggiace interamente all'imposta.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Si precisa che la Cooperativa è iscritta al RUNTS ma non predispone il bilancio in applicazione dell'OIC 35 in quanto si applicano le norme del Codice Civile relative alle Società per Azioni per la predisposizione e il deposito del bilancio d'esercizio.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	61	61

Commento

Vi è una variazione in negativo di 7 unità della media del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	201.564	21.175
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quelli descritti nell’apposito paragrafo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell’art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell’art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell’esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell’art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Commento

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa svolge la propria attività, ai sensi dell'art.1, lettera a) della Legge 8 novembre 1991 n.381 e dell'art.2520 comma 2 del Codice Civile, avvalendosi, delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori, in via prevalente e con lo scopo di procurare beni e servizi di particolare rilevanza sociale a soggetti appartenenti a particolari categorie, anche di non soci, come meglio risulta dalle previsioni dello statuto relative allo scopo mutualistico ed all'oggetto sociale.

Conseguentemente, la cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del Codice Civile, cooperativa a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone, con spirito mutualistico e senza fini speculativi, lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi educativi e sociali, di cui all'art.1, lettera a), della Legge 8 novembre 1991 n.381.

Il tutto con l'obiettivo di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno delle persone e delle famiglie nei settori dell'istruzione e formazione professionale, della beneficienza e dell'assistenza sociale a favore di persone giovani ed adulte, per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione, di disagio sociale, disoccupazione e di disabilità.

La cooperativa, con riferimento al proprio scopo mutualistico, ed agli interessi e requisiti dei propri soci cooperatori, ha per oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le attività educative e sociali sotto riportate.

La cooperativa, che non ha scopo di lucro, ha come scopo l'educazione come introduzione alla realtà totale, in particolare attraverso l'educazione al lavoro, prefiggendosi non solo di insegnare un mestiere ma attraverso l'incontro, l'accoglienza e l'accompagnamento, di favorire un'apertura, in modo che la persona attraverso il lavoro possa esprimere tutta la sua originalità. Tale azione si rivolge a tutte le persone incontrate, siano esse gli utenti o i propri collaboratori.

Informazione richieste dall’art. 2513 Codice Civile.

La società, in quanto cooperativa sociale, è soggetta alle disposizioni di cui all’art. 111-septies Disp. Att. Cod. Civ.; essa, quindi, non è soggetta alla verifica dei parametri ex art. 2513 Cod. Civ. ai fini della qualificazione quale cooperativa a mutualità prevalente. Ciò nonostante, ed al solo fine di integrare l’informativa di bilancio, si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

lettera a): non rilevante;

lettera b):

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI B7) BILANCIO CEE	261.988,90 €
COSTO DEL LAVORO DEI SOCI B9) BILANCIO CEE	1.263.275,42 €
TOTALE COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	**1.525.264,32 €**
TOTALE COSTO DEL LAVORO B7) BILANCIO CEE	494.652,43 €
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9) BILANCIO CEE	2.411.629,58 €
TOTALE COSTO DEL LAVORO	**2.906.282,01 €**
PERCENTUALE COSTO LAVORO DEI SOCI:	
1.525.264,32/2.906.282,01 x 100 =	52,48%

lettera c): non rilevante.

Informazioni richieste dall’art.2545-sexies Codice Civile.

La cooperativa non ha erogato ristorni a favore dei propri soci.

Informazioni richieste dall’art. 2528, comma 5 Codice Civile.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell’esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

- n. soci ordinari all'inizio dell'esercizio 83
- domande di ammissione pervenute 7
- domande di ammissione esaminate 7
- domande di ammissione accolte 7
- recessi di soci pervenuti 0
- recessi di soci esaminati 0
- recessi di soci accolti 0
- totale soci alla chiusura dell'esercizio 90
- n. soci prestatori 46
- n. soci volontari 44

La società non ha distribuito utili ai soci.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che il presente bilancio non è interessato da questa voce.

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che il presente bilancio non è interessato da questa voce.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio come segue:

- 3.656 alla riserva legale;
- 366 al fondo mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione;
- 8.164 alla riserva indisponibile per effetto del mancato adeguamento del valore di mercato dei titoli iscritto nell'attivo corrente in applicazione della normativa vigente.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Busto Arsizio, 29/11/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Angelo Candiani, Presidente

ASLAM Cooperativa Sociale

Sede legale: VIA TORQUATO TASSO N. 66 BUSTO ARSIZIO (VA)
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI VARESE
C.F. e numero iscrizione: 91022100126
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI VARESE n. 302150
Capitale Sociale sottoscritto € 54.900,00 Interamente versato
Partita IVA: 02633340126
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: C109113

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/08/2024

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/08/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Attività

Informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.
A norma delle richiamate disposizioni del Codice Civile, che assorbono quelle previste dall'art. 2 della Legge 31/1/1992 n°59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.
La società è regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente.
La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla legge 8/11/1991 n°381.
Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dagli art. 7-8 del vigente statuto sociale, che di seguito sinteticamente si riporta:
"La cooperativa svolge la propria attività, ai sensi dell'art.1, lett. a) della Legge 8/11/1991 n°381 e dell'art. 2520 comma 2 del Codice Civile, avvalendosi, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori, ancorché non via prevalente e con lo scopo di procurare beni e servizi di particolare rilevanza sociale a soggetti appartenenti a particolari categorie, anche di non soci, come meglio risulta dalle previsioni del presente statuto relativo allo scopo mutualistico ed all'oggetto sociale.
Conseguentemente, la cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperativa a mutualità prevalente.
La cooperativa si propone, con spirito mutualistico e senza fini speculativi, lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione dei servizi educativi e sociali, di cui all'art. 1, lett. a), della Legge 8/11/1991 n°381.
Il tutto con l'obiettivo di conseguire finalità di solidarietà sociale di sostegno delle persone e delle famiglie nei settori dell'istruzione e formazione professionale, della beneficienza e dell'assistenza sociale a favore di persone giovani ed adulte, per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione, di disagio sociale, disoccupazione e di disabilità."
L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 9 del vigente statuto, che di seguito si riporta:
"la cooperativa, con riferimento al proprio scopo mutualistico, ed agli interessi e requisiti dei propri soci cooperatori, ha per oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le attività educative e sociali sotto riportate.
La cooperativa, che non ha scopo di lucro, ha come scopo l'educazione come introduzione alla realtà totale, in particolare attraverso l'educazione al lavoro, prefiggendosi non solo di insegnare un mestiere ma attraverso l'incontro, l'accoglienza e l'accompagnamento, di favorire un'apertura, in modo che la persona attraverso il lavoro possa esprimere tutta la sua originalità. Tale azione si rivolge a tutte le persone incontrate, siano esse gli utenti o i propri collaboratori.

Nel solco della dottrina sociale della Chiesa Cattolica la Cooperativa intende riconoscere la legittimità degli sforzi dei lavoratori per conseguire il pieno rispetto della loro dignità e spazi maggiori di partecipazione nella vita dell'azienda, di modo che, pur lavorando insieme con altri possano in un certo senso lavorare in proprio esercitando la loro intelligenza e libertà.
Con questa modalità si propone di:
a) svolgere attività di educazione, istruzione e formazione professionale, intendendosi gli interventi di prequalificazione, qualificazione, riqualificazione, specializzazione, aggiornamento realizzati con sistemi che utilizzano metodologie in aula e/o a distanza come di seguito dettagliato;
a.1) formazione in relazione all'obbligo formativo, comprendente anche i percorsi realizzati nel sistema di formazione professionale e nell'esercizio dell'apprendistato;
a.2) formazione superiore, comprendente anche la formazione post-obbligo formativo, l'Istruzione Formazione Tecnica Superiore e i percorsi previsti nell'abito della formazione integrata superiore e l'alta formazione;
a.3) formazione continua, rivolta alle risorse umane impegnate nel settore pubblico e privato, quindi destinata a titolari d'impresa, soci, lavoratori con contratti flessibili e atipici, soggetti occupati, in CIG e mobilità, a disoccupati per i quali la formazione è propedeutica all'occupazione, nonché agli apprendisti che abbiano assolto l'obbligo formativo;
a.4) formazione permanente, intesa come promozione e miglioramento della formazione professionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità e promuovere la mobilità professionale;
a.5) formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale docente della scuola e della formazione;
b) svolgere attività di orientamento, intendendosi gli interventi di carattere informativo, formativo breve, consulenziale, finalizzati a promuovere l'auto-orientamento e a supportare la definizione di percorsi personali di formazione e lavoro e il sostegno all'inserimento lavorativo;
c) svolgere attività di inserimento lavorativo quali, a titolo esemplificativo:
c.1) gestione di tirocini di formazione e di orientamento di cui all'art. 18 della Legge n°196/97;
c.2) inserimento diretto presso enti pubblici, privato e misti;
c.3) addestramento/formazione per lavoratori in carico a cooperative o imprese di gestione di servizi o società di lavoro interinale;
c.4) accompagnamento all'inserimento lavorativo;
c.5) corsi di orientamento;
c.6) promozione, formazione e tutoraggio alla creazione d'impresa;
d) attuare la formazione per lo sviluppo di progetti di area o settore, rivolti alla qualificazione, riqualificazione e all'aggiornamento dei lavoratori di specifiche aree territoriali, settoriali e comparti produttivi;
e) svolgere prestazioni di servizi alle imprese e ad enti privati e pubblici in particolari nell'ambito della formazione e della qualificazione professionale, dell'orientamento, della promozione, formazione e tutoraggio alla creazione d'impresa;
f) svolgere attività di ricerca, iniziative di innovazione metodologica, assistenza tecnica, consulenza operativa, studio e diffusione di esperienze in particolare nel campo della formazione, dell'educazione, della cultura del lavoro, nonché attività di analisi, di monitoraggio e valutazione, di diffusione dei risultati;
g) favorire attraverso ogni attività utile o necessaria la collaborazione con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a titolo esemplificativo interventi anche individualizzati, integrati tra scuola secondaria e formazione professionale di primo livello, finalizzati ad evitare la dispersione scolastica e a favorire l'eventuale prosecuzione degli studi anche all'interno della formazione professionale, interventi anche individualizzati per l'integrazione dei curriculum scolastici, sviluppo delle competenze di base e trasversali, interventi integrati destinati al recupero professionale e formativo anche attraverso l'alternanza scuola-formazione-lavoro, formazione tecnica di base e acquisizione di capacità e competenze trasversali.
Nell'ambito di queste attività particolare attenzione sarà riservata a:
* soggetti svantaggiati, quali a titolo esemplificativo persone portatrici di handicap fisici e mentali, detenuti, ex-detenuti, minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili, cittadini extracomunitari e nomadi, tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti da droghe o da alcool, persone coinvolte dal fenomeno della povertà;
* soggetti in difficoltà nella ricerca di occupazione, quali a titolo esemplificativo adulti disoccupati di lunga durata, lavoratori in Cassa Integrazione, in mobilità, Lavoratori Socialmente Utili.
h) promuovere, organizzare e gestire attività di animazione, culturali, artistiche, educative, ludiche, ricreative, sportive, finalizzate a migliorare il benessere e l'integrazione sociale delle persone anche attraverso approcci innovativi".
Gli amministratori della società hanno perseguito le seguenti attività:
la cooperativa sociale nel corso di questo esercizio ha proseguito nell'impegno di orientare sempre meglio le proprie capacità progettuali in direzione dell'attività di istruzione, formazione ed educativa, nell'intento di sostenere i diversi soggetti anche svantaggiati presenti nel territorio.

Dal punto di vista della base sociale, la cooperativa, nel corso dell'esercizio, ha lavorato per consolidare il senso di appartenenza e la diffusione delle responsabilità.
In generale la gestione ha comunque fatto tutto il possibile per assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante il reperimento di tutte le possibili opportunità di lavoro, in linea con i valori e la mission sociali.

Informativa sulla società

Signori Soci, il progetto di bilancio che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione si chiude con un utile netto di euro 12.186 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 246.476.

SITUAZIONE DELLA COOPERATIVA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE
Art. 2428, comma 1, Codice Civile

COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI MAGENTA
Durante l'anno formativo 2023-2024 sono stati completati i lavori di ristrutturazione della nuova sede di via Cavallari a Magenta con l'entrata in funzione dei nuovi laboratori di saldatura e frigoristi, all'avanguardia e dotati di tecnologia 4.0. Importanti le continue progettazioni per la disponibilità di nuovi spazi, dettate dalla crescita degli studenti che scelgono ASLAM come prima opzione dopo le scuole medie, come il progetto presentato in Regione Lombardia dal Comune di Busto Arsizio, con ampie metrature dedicate alla formazione per ospitare un polo della Meccanica.

IMPRESE – ASLAM E RISULTATI ECONOMICI.
Durante l'Anno Formativo 2023-2024 il valore globale della produzione cresce del 20%
Analizzando le voci di ricavo core della cooperativa si denota:

- Le doti ordinamentali crescono del +17%
- L'Apprendistato cresce del +10%
- Il Fundraising cresce di oltre il 100%

Sul piano della contribuzione ai Ricavi le sedi concretizzano i seguenti risultati:

- Milano contribuisce per il 20%
- Somma Lombardo per il 22%
- Magenta per il 16%
- Lentate per il 14%
- Samarate per il 11%
- Funzioni Centrali per il 17%

PROSPETTIVE FUTURE DELLA COOPERATIVA

Nell'anno Formativo 2024-2025 è previsto un'ulteriore crescita degli studenti iscritti con una previsione di incremento dei ricavi del +11%, con forte impatto dell'Apprendistato +11% e Corsi non finanziati +7%.
Sul piano della contribuzione ai Ricavi le sedi concretizzeranno i seguenti risultati:

- Milano contribuirà per il 27%
- Somma Lombardo per il 20%
- Magenta per il 15%
- Lentate per il 14%
- Samarate per il 12%
- Funzioni Centrali per il 12%

Continua l'interazione di partenariato con le Fondazioni ITS che fino al 2026 hanno ricevuto un impulso rilevante dai Fondi PNRR.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA SAN FRANCESCO 2	SAMARATE
VIA LEONARDO DA VINCI 5	SOMMA LOMBARDO
VIA MAZENTA 9	MAGENTA
VIA DON GNOCCHI 10	LENTATE SUL SEVESO
VIA AMORETTI N. 78	MILANO
VIA BRENNO CAVALLARI 41	MAGENTA

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**4.306.587**	**68,65 %**	**3.784.938**	**60,71 %**	**521.649**	**13,78 %**
Liquidità immediate	**64.931**	**1,04 %**	**21.748**	**0,35 %**	**43.183**	**198,56 %**
Disponibilità liquide	64.931	1,04 %	21.748	0,35 %	43.183	198,56 %
Liquidità differite	**4.241.656**	**67,61 %**	**3.763.190**	**60,36 %**	**478.466**	**12,71 %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.918.662	62,47 %	3.448.678	55,32 %	469.984	13,63 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie	256.887	4,09 %	256.887	4,12 %		
Ratei e risconti attivi	66.107	1,05 %	57.625	0,92 %	8.482	14,72 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	**1.966.785**	**31,35 %**	**2.449.532**	**39,29 %**	**(482.747)**	**(19,71) %**
Immobilizzazioni immateriali	942.675	15,03 %	1.373.746	22,03 %	(431.071)	(31,38) %
Immobilizzazioni materiali	371.093	5,92 %	433.044	6,95 %	(61.951)	(14,31) %
Immobilizzazioni finanziarie	43.597	0,69 %	33.597	0,54 %	10.000	29,76 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	609.420	9,71 %	609.145	9,77 %	275	0,05 %
TOTALE IMPIEGHI	**6.273.372**	**100,00 %**	**6.234.470**	**100,00 %**	**38.902**	**0,62 %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**5.595.545**	**89,20 %**	**5.568.894**	**89,32 %**	**26.651**	**0,48 %**
Passività correnti	**3.267.214**	**52,08 %**	**2.804.515**	**44,98 %**	**462.699**	**16,50 %**
Debiti a breve termine	3.146.625	50,16 %	2.623.772	42,08 %	522.853	19,93 %
Ratei e risconti passivi	120.589	1,92 %	180.743	2,90 %	(60.154)	(33,28) %
Passività consolidate	**2.328.331**	**37,11 %**	**2.764.379**	**44,34 %**	**(436.048)**	**(15,77) %**
Debiti a m/l termine	1.537.612	24,51 %	2.048.747	32,86 %	(511.135)	(24,95) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	790.719	12,60 %	715.632	11,48 %	75.087	10,49 %
CAPITALE PROPRIO	**677.827**	**10,80 %**	**665.576**	**10,68 %**	**12.251**	**1,84 %**
Capitale sociale	54.900	0,88 %	54.725	0,88 %	175	0,32 %
Riserve	610.741	9,74 %	607.260	9,74 %	3.481	0,57 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	12.186	0,19 %	3.591	0,06 %	8.595	239,35 %
TOTALE FONTI	**6.273.372**	**100,00 %**	**6.234.470**	**100,00 %**	**38.902**	**0,62 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	49,94 %	36,17 %	38,07 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	30,97 %	44,42 %	(30,28) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	8,26	8,37	(1,31) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	2,81	3,22	(12,73) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	10,80 %	10,68 %	1,12 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,76 %	1,46 %	20,55 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	131,81 %	134,96 %	(2,33) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(1.288.958,00)	(1.783.956,00)	27,75 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,34	0,27	25,93 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1.039.373,00	980.423,00	6,01 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,53	1,40	9,29 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.039.373,00	980.423,00	6,01 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora	1.039.373,00	980.423,00	6,01 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	131,81 %	134,96 %	(2,33) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**6.673.415**	**100,00 %**	**5.549.671**	**100,00 %**	**1.123.744**	**20,25 %**
- Consumi di materie prime	158.740	2,38 %	118.701	2,14 %	40.039	33,73 %
- Spese generali	2.735.343	40,99 %	2.571.953	46,34 %	163.390	6,35 %
VALORE AGGIUNTO	**3.779.332**	**56,63 %**	**2.859.017**	**51,52 %**	**920.315**	**32,19 %**
- Altri ricavi	1.134.339	17,00 %	541.050	9,75 %	593.289	109,66 %
- Costo del personale	2.500.983	37,48 %	2.407.543	43,38 %	93.440	3,88 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	**144.010**	**2,16 %**	**(89.576)**	**(1,61) %**	**233.586**	**260,77 %**
- Ammortamenti e svalutazioni	246.476	3,69 %	292.527	5,27 %	(46.051)	(15,74) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine	**(102.466)**	**(1,54) %**	**(382.103)**	**(6,89) %**	**279.637**	**73,18 %**

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Operativo Netto)						
+ Altri ricavi e proventi	1.134.339	17,00 %	541.050	9,75 %	593.289	109,66 %
- Oneri diversi di gestione	916.494	13,73 %	77.659	1,40 %	838.835	1.080,15 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**115.379**	**1,73 %**	**81.288**	**1,46 %**	**34.091**	**41,94 %**
+ Proventi finanziari	1.323	0,02 %	47		1.276	2.714,89 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**116.702**	**1,75 %**	**81.335**	**1,47 %**	**35.367**	**43,48 %**
+ Oneri finanziari	(97.651)	(1,46) %	(72.986)	(1,32) %	(24.665)	(33,79) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**19.051**	**0,29 %**	**8.349**	**0,15 %**	**10.702**	**128,18 %**
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	**19.051**	**0,29 %**	**8.349**	**0,15 %**	**10.702**	**128,18 %**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	6.865	0,10 %	4.758	0,09 %	2.107	44,28 %
REDDITO NETTO	**12.186**	**0,18 %**	**3.591**	**0,06 %**	**8.595**	**239,35 %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,80 %	0,54 %	233,33 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	(1,63) %	(6,13) %	73,41 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria)	2,08 %	1,62 %	28,40 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
- B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,84 %	1,30 %	41,54 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	116.702,00	81.335,00	43,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	116.702,00	81.335,00	43,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell’art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze se non al rischio Paese in quanto le attività svolte sono principalmente con Regione Lombardia che gode di un elevato rating. Il basso rischio per le attività svolte con Regione Lombardia è in parte compensato dai ritardi nelle liquidazioni della Pubblica Amministrazione, che portano in alcuni casi al ricorso al credito

ancario per ridurre la distonia temporale fra i pagamenti periodici ed inderogabili (Stipendi, imposte e contributi, rate di mutui per gli investimenti, servizi energetici, fornitori) e gli incassi dei crediti maturati per le rendicontazioni. Il rischio di credito degli strumenti finanziari è inesistente, perché non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza ad eccezione di quelli nei confronti del Comune di Magenta, per i quali si sono rilasciate le garanzie fidejussorie esposte dettagliatamente nella nota integrativa. Il rischio di liquidità è moderato perché la cooperativa ha in essere sei finanziamenti il cui ammontare a scadenza a lungo termine ammonta ad euro 888.630,45.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nonostante sia l'anno 2022 che 2023 e 2024 abbiano risentito delle crisi geopolitiche europea ed extraeuropea sfociate in guerre, con una minor attenzione dei media ai problemi della transizione ecologica, Aslam Cooperativa sociale ha ulteriormente incrementato il suo impegno nella formazione ed educazione dei giovani alla sensibilità ambientale.
In ogni percorso formativo l'approfondimento dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale viene studiato in classe e poi applicato con le esercitazioni di laboratorio. Alcune sedi sono già dotate di impianti fotovoltaici per la produzione di energia solare, gli scarti di materia prima dopo la lavorazione nei laboratori è tutta riutilizzata per il riciclo e riutilizzo.

Informativa sul personale

La cura della crescita delle persone è fattore determinante in un'ottica di sviluppo. Per il legame con il metodo che dall'origine caratterizza ASLAM nell'iniziativa formativa, acquisisce un valore centrale: garantisce al Management (Direttori di Filiera e Coordinatori) una gestione oculata del personale e consente alle risorse di implementare le proprie competenze nei rispettivi perimetri operativi, lavorando in qualità. Nel corso dell'esercizio si è completato la struttura organizzativa con l'assegnazione delle Risorse Umane allo staff della Direzione Generale e delle Risorse Umane allo staff dei singoli Coordinatori di Area. L'inquadramento economico ed operativo, nel rispetto del CCNL della Formazione Professionale di ogni singola Persona, è vagliato da un'analisi dell'ufficio HR, preposto alla ricerca di figure professionalmente adeguate alla mansione e capaci di raggiungere gli scopi di ASLAM. Il personale sia di nuovo inserimento che con un'anzianità acquisita è sempre accompagnato nella loro crescita personale che nell'accrescimento della loro formazione.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, nel corso dell'esercizio si è profuso grande impegno nella progettazione e ricerca della didattica dei percorsi in sperimentazione Ministeriale e Regionale denominati "4+2"; che consentono agli studenti di accedere dopo il quarto anno direttamente alla formazione Tecnologica Superiore erogata dalle Fondazioni ITS, senza prima dover accedere alla maturità o con diploma di corso annuale IFTS. Le attività svolte negli esercizi precedenti per l'avvio delle sedi di Malpensa Case Nuove, di Magenta e di Lentate sul Seveso sono state pari ad euro 499.918.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue: Emav Srl Consortile è il consorzio che gestisce i servizi della sede corsuale di via Leonardo da Vinci n. 5 a Case Nuove.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate	38.958	25.761	13.197
Totale	*38.958*	*25.761*	*13.197*

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	400.111	215.672	184.439
Totale	*400.111*	*215.672*	*184.439*

Si segnalano inoltre le seguenti operazioni con parti correlate, che, come indicato in nota integrativa, sono state in ogni caso concluse a condizioni di mercato.

società	Credito	Debito	Ricavi	Costi
Fondazione ITS per la Filiera dei Trasporti e della Logistica Intermodale	440.283,77 €	- €	713.343,31 €	- €
Fondazione ITS per lo sviluppo del sistema casa nel Made in Italy Rosario Messina	74.029,82 €	28.167,33 €	188.942,58 €	35.000,00 €
European Malpensa Vocational Trainig	39.315,31 €	1.085.222,17 €	13.489,70 €	525.965,32 €
European Malpensa Vocational Trainig COCOE	- €	26.199,67 €	€	26.199,67 €

3) Azioni proprie

Non esistono azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

06) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive coerenti con l'esercizio appena chiuso.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

L'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari è la seguente: la cooperativa vanta la maggior parte dei suoi crediti per aver anticipato le spese di

ristrutturazione della sede corsuale e per il ritardo con cui vengono liquidati i diversi corsi erogati. Questo spiega il ricorso ai finanziamenti di terzi gravati dai relativi oneri finanziari.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

29/11/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Angelo Candiani, Presidente

Reg. Imp. 91022100126
Rea VA 302150

ASLAM Cooperativa Sociale

Sede in Busto Arsizio (VA) - Via Torquato Tasso n. 66 - Capitale sociale Euro 54.725,00.= i.v.

Cod. fisc. n. 91022100126 P.IVA n. 02633340126 – P.E.C.: aslam@pec.it

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE SUL

BILANCIO CHIUSO IL 31 AGOSTO 2024

Ai Soci della
Cooperativa Sociale ASLAM
e alla Confederazione Cooperative Italiane

Premessa

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 Agosto 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2477 del Codice Civile.

La presente relazione unitaria, pertanto, contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39" e dall'art. 15 della Legge 31 Gennaio 1992, n. 59 e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs del 27 Gennaio 2010 n .39 e dall'art. 15 della Legge 31 Gennaio 1992, n. 59

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **Aslam Cooperativa Sociale** (di seguito anche la cooperativa), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Agosto 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 Agosto 2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della cooperativa di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi

sulla capacità della cooperativa di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.
Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Aslam Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aslam Cooperativa Sociale al 31 Agosto 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aslam Cooperativa Sociale al 31 Agosto 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aslam Cooperativa Sociale al 31 Agosto 2024 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili.
Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 Novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Agosto 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Agosto 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di amministrazione anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l.6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni .

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 5 del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ampliamento per Euro 85.240.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dagli amministratori relativo all'esercizio chiuso al 31 Agosto 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio sintetizzato nei seguenti dati aggregati, risulta essere positivo per Euro 12.186.

Situazione patrimoniale		
Attività	Euro	6.273.372
Passività	Euro	(5.595.545)
Patrimonio netto pregresso l'utile del periodo	Euro	(665.641)
Utile dell'esercizio	Euro	12.186

che trova riscontro nei seguenti dati aggregati del

Conto economico		
Valore della produzione	Euro	6.673.415
Costi della produzione	Euro	(6.558.036)
Differenza tra valore e costo della produzione	Euro	115.379
Saldo proventi e oneri finanziari	Euro	(96.328)
Risultato prima delle imposte	Euro	(19.051)
Imposte d'esercizio correnti, differite e anticipate	Euro	(6.865)
Utile dell'esercizio	Euro	12.186

B 3) - Natura mutualistica della cooperativa

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, quando non riunito in materie non organizzative interne, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile gli Amministratori, nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci.

Il Collegio dà atto, altresì, che la società, in quanto cooperativa sociale, è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 111-septies Disp. Att. Cod. Civ.; essa, quindi, non è soggetta alla verifica dei parametri ex art. 2513 Cod. Civ. ai fini della qualificazione quale cooperativa a mutualità prevalente. Tuttavia, gli amministratori hanno documentato e quantificato nella nota integrativa la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio chiuso al 31 Agosto 2024.

La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima rispettano le norme di legge in materia e le interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In detto contesto il Collegio Sindacale evidenzia che la percentuale di scambio mutualistico risulta pari al 52,48%

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Agosto 2024, così come redatto dagli amministratori.
Il Collegio Sindacale concorda inoltre con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Busto Arsizio, 5 Dicembre 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giovanni Indro Andreotti (Presidente)

Dott. Matteo Cella (Sindaco Effettivo)

Dott. Alessandro Puebli (Sindaco Effettivo)